

SINTESI

MODULO C

La contabilità generale: le operazioni d'esercizio

CAPITOLO 5

Le altre operazioni di gestione

Il costo del lavoro

I principali costi d'esercizio relativi all'impiego di **personale dipendente** sono:

- le retribuzioni, rappresentate dai salari e dagli stipendi;
- i contributi sociali (o previdenziali) da versare all'INPS e all'INAIL per finanziare il sistema di sicurezza sociale; questi contributi gravano in misura prevalente sui datori di lavoro;
- il trattamento di fine rapporto, da pagare al termine del rapporto di lavoro;
- gli altri costi per il personale, quali la mensa, i corsi di formazione, ecc.

Ogni mese l'impresa deve rilevare la liquidazione e il pagamento delle retribuzioni e dei contributi.

1. La **liquidazione delle competenze spettanti ai dipendenti** si rileva con la seguente scrittura in P.D.:

.../...	SALARI E STIPENDI	Retribuzioni lorde	(variaz. econom. negativa)	20.500,00	
.../...	ISTITUTI DI PREVIDENZA	Assegni familiari - credito verso INPS	(variaz. finanz. attiva)	480,00	
.../...	DIPENDENTI C/ RETRIBUZIONI	Competenze spettanti ai dipendenti	(variaz. finanz. passiva)		20.980,00

2. La rilevazione dei **contributi a carico dell'azienda** si effettua con la scrittura:

.../...	ONERI SOCIALI	Contributi a carico dell'azienda	(variazione economica negativa)	7.895,00	
.../...	ISTITUTI DI PREVIDENZA	Contributi a carico dell'azienda	(variazione finanziaria passiva)		7.895,00

3. Il pagamento delle **competenze nette** ai dipendenti si rileva con l'articolo:

.../...	DIPENDENTI C/ RETRIBUZIONI	Saldate retribuzioni	(variaz. finanziaria attiva)	20.980,00	
.../...	ISTITUTI DI PREVIDENZA	Contributi a carico dipendenti	(variaz. finanziaria passiva)		2.028,00
.../...	ERARIO C/ RIT. OPERATE	Ritenute fiscali a carico dipendenti	(variaz. finanziaria passiva)		3.882,00
.../...	ENTI LOCALI C/ ADDIZ. IRPEF	Rata addizionale Enti locali	(variaz. finanziaria passiva)		340,00
.../...	BANCA X C/C	Pagate competenze nette	(variaz. finanziaria passiva)		14.730,00

4. La determinazione dei **contributi previdenziali** che generalmente l'azienda deve versare viene effettuata tenendo presente che:

- le somme da essa anticipate per conto dell'Istituto di previdenza, quali gli assegni per il nucleo familiare e le indennità di malattia e di maternità, sono un suo **credito verso l'INPS**;
- i contributi a proprio carico e i contributi trattenuti ai dipendenti sono un **debito verso l'INPS**.

5. Il versamento delle **ritenute fiscali** e del **saldo dei contributi sociali** va in genere eseguito entro il 16 del mese successivo alle operazioni precedenti e si rileva con la scrittura:

.../...	ERARIO C/ RITENUTE OPERATE	Versate ritenute fiscali	(variaz. finanziaria attiva)	3.882,00	
.../...	ENTI LOCALI C/ ADD. IRPEF	Versata rata addizionale Enti locali	(variaz. finanziaria attiva)	340,00	
.../...	ISTITUTI DI PREVIDENZA	Versato saldo INPS	(variaz. finanziaria attiva)	9.443,00	
.../...	BANCA X C/C	Pagato con modello F24 telematico	(variaz. finanziaria passiva)		13.668,00

Il godimento di beni di terzi

Le **locazioni** possono essere passive o attive.

1. L'azienda può acquistare i beni strumentali di cui necessita oppure può prenderli in locazione: in quest'ultimo caso si parla di **locazione passiva**. In essa, i canoni di locazione sono costi d'esercizio, mentre gli eventuali depositi cauzionali richiesti dal locatore rappresentano **crediti** dell'azienda conduttrice (o locataria), in quanto la somma le dovrà essere restituita alla scadenza del contratto.

Il ricevimento di una fattura per **canoni di locazione**, che il locatore abbia scelto di assoggettare a Iva, si rileva in P.D. con la seguente scrittura:

.../...	FITTI PASSIVI	Canone di locazione di un magazzino	(variaz. econ. negativa)	9.000,00	
.../...	IVA A NS. CREDITO	Iva su canone	(variaz. finanz. attiva)	1.980,00	
.../...	DEBITI V/ FORNITORI	Totale fattura n. 77 del locatore	(variaz. finanz. passiva)		10.980,00

2. Si ha invece una **locazione attiva** quando l'azienda cede beni di sua proprietà in uso temporaneo a terzi, assumendo la posizione di locatrice.

La locazione attiva origina un ricavo d'esercizio da rilevare in Avere del conto FITTI ATTIVI, mentre l'eventuale cauzione richiesta al conduttore origina un **debito** verso lo stesso.

I fatti estranei alla gestione ordinaria

I **fatti estranei alla gestione ordinaria** originano componenti positivi o negativi di reddito.

1. I **componenti positivi** possono essere:

- plusvalenze, derivanti – per esempio – dalla cessione di un'immobilizzazione non più utilizzata a seguito di un processo di esternalizzazione;
- sopravvenienze attive, originate – per esempio – dalla riscossione di crediti in precedenza annullati in quanto ritenuti inesigibili o prescritti.

2. I **componenti negativi** di reddito possono essere:

- minusvalenze da cessione di immobili o di altri beni strumentali;
- sopravvenienze passive, originate – per esempio – da perdite di denaro che sono rilevate come segue:

.../...	SOPRAVVENIENZE PASSIVE	Accertato ammanco di cassa	(variazione economica negativa)	200,00	
.../...	DENARO IN CASSA	Accertato ammanco di cassa	(variazione finanziaria passiva)		200,00

Le imposte

Le imprese devono pagare diverse **imposte**, tra cui l'Iva e l'IRAP.

1. Entro il giorno 16 del mese successivo a quello di riferimento, l'azienda deve effettuare la liquidazione periodica dell'**Iva**, ossia determinare la posizione a debito o a credito verso l'Erario.

I contribuenti trimestrali devono effettuare la liquidazione periodica entro il giorno 16 del secondo mese successivo a ciascuno dei primi tre trimestri solari.

Entro lo stesso termine deve essere effettuato il versamento unificato dell'Iva, delle ritenute fiscali operate e dei contributi previdenziali, utilizzando il modello **F24 online**.

L'impresa deve inoltre versare un **acconto Iva** entro il 27 dicembre di ogni anno.

La **liquidazione periodica dell'Iva** dà luogo alle seguenti scritture:

.../...	ERARIO C/ IVA	Girosaldo dell'Iva a credito	(variazione finanziaria attiva)	12.700,00	
.../...	IVA A NS. CREDITO	Girosaldo dell'Iva a credito	(variazione finanziaria passiva)		12.700,00
.../...	IVA A NS. DEBITO	Girosaldo dell'Iva a debito	(variazione finanziaria attiva)	18.500,00	
.../...	ERARIO C/ IVA	Girosaldo dell'Iva a debito	(variazione finanziaria passiva)		18.500,00

E il **versamento del saldo Iva** si rileva con la seguente scrittura:

.../...	ERARIO C/ IVA	Pagato saldo Iva con F24 online	(variazione finanziaria attiva)	5.800,00	
.../...	BANCA X C/C	Pagato saldo Iva con F24	(variazione finanziaria passiva)		5.800,00

Il **versamento dell'acconto Iva**, entro il 27 dicembre, determina la rilevazione di un credito in Dare nel conto finanziario ERARIO C/ ACCONTO IVA.

2. Sull'impresa grava anche il costo dell'**IRAP** (imposta sul valore della produzione netta), che si determina applicando al suddetto valore un'aliquota minima del 3,9%. L'acconto IRAP è pari al 100% dell'imposta relativa all'anno precedente e viene versato in due rate rispettivamente del 40% (nel mese di giugno) e del 60% (nel mese di novembre).

I versamenti degli acconti IRAP nel mese di giugno e di novembre sono rilevati con le seguenti scritture:

.../06	CREDITI PER ANTICIPI IRAP	Versata 1ª rata acconto IRAP	(variazione finanziaria attiva)	4.000,00	
.../06	BANCA X C/C	Versata 1ª rata acconto IRAP	(variazione finanziaria passiva)		4.000,00
.../11	CREDITI PER ANTICIPI IRAP	Versata 2ª rata acconto IRAP	(variazione finanziaria attiva)	6.000,00	
.../11	BANCA X C/C	Versata 2ª rata acconto IRAP	(variazione finanziaria passiva)		6.000,00

Il **saldo IRAP** da versare si determina sottraendo dall'IRAP di competenza dell'esercizio (che supponiamo pari a euro 11.600) il credito per le due rate di acconto:

31/12	IRAP DELL'ESERCIZIO	IRAP di competenza	(variaz. economica negativa)	11.600,00	
31/12	CREDITI PER ANTICIPI IRAP	Storno degli acconti IRAP versati	(variaz. finanziaria passiva)		10.000,00
31/12	DEBITI PER IRAP	Saldo IRAP da versare	(variaz. finanziaria passiva)		1.600,00

I prelevamenti e i versamenti del proprietario

Durante la vita dell'azienda, possono intervenire **variazioni del patrimonio netto**.

1. Le **riduzioni** consistono in prelevamenti del titolare per esigenze personali o familiari o per altre finalità estranee alla gestione dell'impresa. Tali operazioni determinano una variazione negativa di capitale che si rileva in Dare del conto PRELIEVI DEL TITOLARE.

2. Gli **aumenti** derivano da nuovi apporti del titolare e si rilevano in Avere del conto PATRIMONIO NETTO.